



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE del VENETO

PSR
Veneto
2014-2020

Il comparto del florovivaismo

La superficie florovivaistica regionale è aumentata del 41% nel corso degli ultimi anni, raggiungendo i 3471 ettari, pari al 0,43% della SAU veneta. In particolare, sono cresciute le superfici coltivate in piena aria (+29%, 2.647 ha), le coltivazioni in serre fredde (+121%, 205 ha) e quelle in serre condizionate (+20%, 364 ha), mentre sono rimaste pressoché stabili le superfici destinate a vasetteria e ombrai.

Per quanto concerne il numero di aziende, nel periodo 2006-2012 si è registrata una contrazione del 4,7%; esse sono infatti passate da 1.701 a 1.621 unità. La provincia di Padova si conferma leader a livello regionale, seguita da Treviso e Verona (Tab. 1). Il vivaismo ornamentale conta il maggior numero di aziende pari a 1.468 unità, anche se in contrazione del 4,1% rispetto al 2006. Seguono il settore orticolo e quello fruttifero con 539 e 265 unità (Tab. 2).

Tra il 2011 e il 2012 la produzione è stata pari a circa 1,94 miliardi di pezzi, in diminuzione rispetto agli anni precedenti a causa del calo della produzione di piante finite, non totalmente controbilanciato dall'aumento della produzione di materiale di propagazione e vivaistico.

Dall'analisi dell'area di provenienza del materiale di base si è riscontrato un forte aumento della quota autoprodotta, che è passata dal 2,9% del 2006 a oltre il 65,2%; questo indica una riduzione della dipendenza delle aziende venete dalle forniture provenienti da fuori regione, ma anche una scarsa propensione all'innovazione. L'area di provenienza Extra UE è in lieve aumento, mentre le altre sono in diminuzione (Tab. 3).

Il comparto gode di un'offerta produttiva molto ricca grazie alla presenza sul territorio di operatori specializzati in termini di capacità produttiva e gestionale, nonché in grado di dare vita a produzioni di qualità ad elevato valore aggiunto orientate al mercato locale e nazionale, supportate da centri di ricerca di buon livello. Per quanto riguarda l'area di destinazione, il mercato domestico continua a rappresentare il principale mercato di sbocco con il 94% del prodotto commercializzato; sono in contrazione le vendite sui mercati locali e regionali rispettivamente del 4,5% e del 3,3%. Dai dati emerge una difficoltà a competere nei mercati internazionali che costituiscono solo il 5,8% delle vendite (Tab. 3).

La maggior parte delle vendite (80%) viene effettuata verso operatori professionalmente impegnati (aziende agricole o altri florovivaisti), mentre sono inferiori le quote di vendita effettuate attraverso gli altri canali di commercializzazione (Tab. 4). Si conferma perciò la vocazione delle aziende venete alla produzione di materiale vivaistico, che costituisce il 76% della produzione regionale, rispetto alle piante finite (18%) e al materiale di propagazione (gemme, portainnesti, 6% del totale).

L'analisi della bilancia commerciale conferma la difficoltà di competere sul mercato estero: negli ultimi tre anni, a fronte di un moderato aumento delle esportazioni, le importazioni sono cresciute di 23 milioni (Fig. 1).

L'UE permane il leader assoluto nella produzione florovivaistica in valore con 11,6 miliardi di euro: i principali produttori europei sono i Paesi Bassi e la Germania con 2.200 e 1.800 milioni di euro, a cui segue l'Italia, con 1.300 milioni di euro. L'Europa è inoltre il più grande mercato di consumo, seguita da USA e Giappone, nonché il principale importatore.





FEASR



REGIONE del VENETO

PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Tab. 1 - Numero di aziende florovivaistiche in Veneto

Provincia	2006	2012	Var.% 2006-2012
Belluno	48	46	-4,1
Padova	544	491	-9,7
Rovigo	108	120	+11,1
Treviso	346	337	-2,6
Venezia	240	229	-4,6
Verona	251	244	-2,8
Vicenza	164	154	-6,1
Veneto	1.701	1.621	-4,7

Fonte: Elaborazioni Veneto Agricoltura su dati Servizio Fitosanitario Nazionale, 2013

Tab. 2 - Numero di aziende florovivaistiche per settore

Settore	2006	2012	Var.% 2006-2012
Orticolo	545	539	-1,1%
Fruttifero	262	265	1,1%
Ornamentale	1.532	1.468	-4,1%
Forestale	89	75	-15,7%
Vitico	53	41	-22,6%
Fiori recisi	39	79	102,5%

Fonte: Elaborazioni Veneto Agricoltura su dati Servizio Fitosanitario Nazionale, 2013

Tab. 3 - Area di provenienza del materiale di base da coltivare e Area di commercializzazione % di prodotto - Veneto

	Area di PROVENIENZA %				Area di COMMERCIALIZZAZIONE %				
	2006	2007	2011	2012	2006	2007	2011	2012	
Autoproduzione	2,9	21,6	57,3	65,2					
Locale	9	7,2	4,3	4	Locale	31,7	29,8	29,1	27,2
Regionale	12,6	9,7	6,1	5,9	Regionale	22,7	22,5	19,4	19,4
Nazionale	46,8	38,7	16,7	12,7	Nazionale	43,3	44,2	46,8	47,6
Esterio Ue	28,3	21	10,7	10	Esterio UE	2,2	3,4	4,7	5,6
Esterio Extra-UE	0,4	1,8	4,9	2,1	Esterio Extra-UE	0,1	0,1	0,1	0,2
Totale	100	100	100	100	Totale	100	100	100	100

Fonte: Elaborazioni Veneto Agricoltura su dai Servizio Fitosanitario Nazionale, 2013

Tab. 4 - Canali di commercializzazione dei prodotti florovivaistici del Veneto

	2006	2012	Var. % 2006-2012
Vendita a privati/hobbisti	8,2	6,8	-1,4
Vendita a dettaglianti	5,9	5,2	-0,7
Vendita a grossisti	5,1	8,7	3,5
Vendita a vivaisti e/o aziende agricole	80,8	79,4	-1,4
Totale	100,0	100,0	

Fonte: Elaborazioni Veneto Agricoltura su dati Servizio Fitosanitario Nazionale, 2013





FEASR



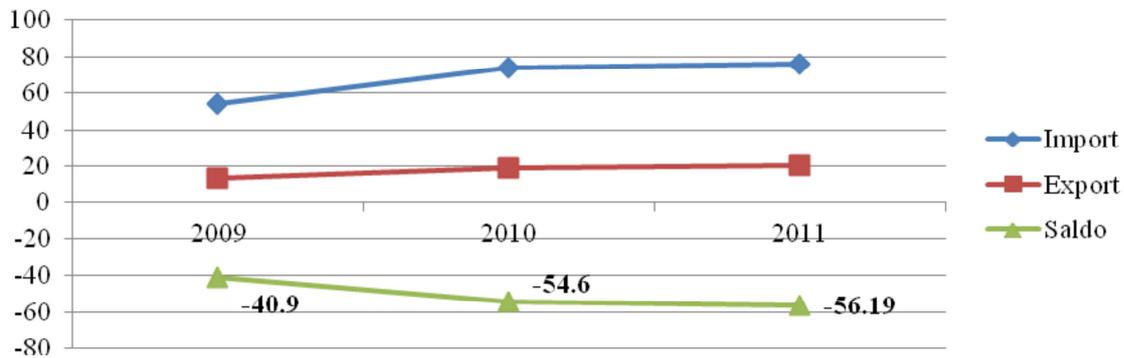
REGIONE del VENETO



PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Fig. 1 – Andamento del saldo commerciale settore florovivaistico veneto (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni CIRVE su dati Inea

Per saperne di più

Veneto Agricoltura (2006-2014) "Florovivaismo veneto", newsletter numeri vari - pubblicazioni on-line
Veneto Agricoltura (2012) Il comparto del florovivaismo

A cura di: Università di Padova Dip. TESAF

